



RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL	ESITO
7 DIC. 1995	APPROVATO

CA4

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 1.10.1994 - 30.9.1995.

Il Segretario Generale comunica di aver predisposto, a norma di statuto, il rendiconto consuntivo per il periodo 1.10.1994 - 30.9.1995 e passa quindi ad illustrare dapprima lo stato dei capitali:

ATTIVO

Banca	L. 467.711.240
Cassa	L. 2.878.500
Partecipazioni	L.721.005.111.118
Titoli	L. 48.341.416.701
Mobili	L. 477.917.665
Oggetti d'arte	L. 1.574.414.950
Immobili	L. 14.525.915.809
Immobili destinati a beneficenza	L. 3.068.097.240
Debitori diversi	L. 20.384.700
Ratei attivi	L. 39.795.245
Totale attivo	L.789.523.643.168

CONTI D'ORDINE

crediti di imposta in attesa di rimborso	<u>L. 33.189.090.000</u>
Totale generale	L.822.712.733.168

PASSIVO

Debiti diversi	L. 787.362.693
Fondo ammortamento immobili	L. 1.713.819.802
Fondo beneficenza	L. 10.044.199.764
Fondo ex L. 266/91	L. 2.041.562.378
Fondo cespitate per beneficenza	L. 3.068.097.240
Fondo di dotazione	L.679.917.000.000
Fondo riserva ex D. L.vo 356/90	L. 42.951.490.691
Altre riserve	L. 46.000.100.600
Fondo riserva statutaria	L. 3.000.000.000
Totale passivo e netto	L.789.523.643.168

CONTI D'ORDINE

Amm.ne Finanziaria c/crediti d'imposta	<u>L. 33.189.090.000</u>
totale generale	L.822.712.733.168

Il Segretario Generale enuncia i criteri di valutazione seguiti:

- i titoli sono stati valutati al controvalore pagato all'acquisto maggiorato del rateo di interessi maturato dalla data di acquisto alla data del 30 settembre;
- le partecipazioni sono state valutate al valore di conferimento o d'acquisto;
- i mobili e gli immobili sono stati valutati al costo d'acquisto, ma sugli immobili non destinati a beneficenza è stato conteggiato un fondo ammortamento per adeguare il valore dello stesso al valore di mercato e per tenere conto della normale obsolescenza;
- i ratei sono stati calcolati secondo il principio temporale;
- per gli accantonamenti sono stati osservati i disposti statutari.

Commentando le singole poste il Segretario Generale fa notare che:

nell'ATTIVO

- la voce banca è costituita da un conto corrente bancario che al 30.09.95 evidenziava un saldo di L. 467.711.240 da utilizzare, oltre che per le spese correnti, per le prossime erogazioni di beneficenza;
- la voce partecipazioni e' composta da n° 602.495.209 azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza SpA per un valore di bilancio pari a L.721.000.111.118 e da n. 5.000 azioni del Credito Fondiario Padano SpA per un valore di bilancio pari a L. 5.000.000;
- la voce titoli è costituita da titoli di Stato per L. 48.341.416.701 il cui valore copre, come da Statuto, il valore del Fondo per aumenti di capitale;
- nella voce mobili di L. 477.917.665 sono presenti i mobili, gli arredi, le macchine elettroniche e gli impianti telefonici per i locali della Fondazione;
- la voce oggetti d'arte di L. 1.574.414.950 e' composta da quadri, stampe antiche, collezioni di banconote pregiate ed altre opere d'arte acquisite in massima parte per l'esposizione negli spazi museali attrezzati nella sede della Fondazione;
- la voce immobili di L. 14.525.915.809, si e' incrementata nell'esercizio per L.2.610.876.794, in seguito ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, acquisito nello scorso esercizio, eseguiti sia al fine di creare locali per gli uffici della Fondazione che per la creazione di un museo a disposizione della città di Parma, museo nel quale esistono sale adibite ad esposizioni permanenti di opere d'arte e sale in cui si alternano mostre temporanee di artisti vari;
- la voce immobili destinati a beneficenza pari a L. 3.068.097.240, si e' incrementata nell'esercizio per L. 1.173.764.401, per effetto degli stati di avanzamento corrisposti alla Ditta costruttrice della "Casa per Anziani", progetto iniziato nello scorso esercizio. La spesa e' stata sostenuta con le

somme destinate a beneficenza che sono state quindi prelevate dall'apposito fondo ed evidenziate in un fondo appositamente denominato;

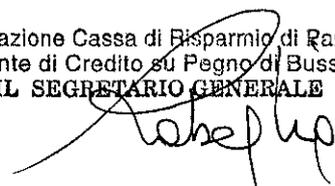
- la voce **ratei attivi** rappresenta sostanzialmente gli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile tempo per tempo sul conto corrente.

nel PASSIVO e nel PATRIMONIO

- la voce **debiti diversi** pari a L. 787.362.693 è costituita da debiti verso fornitori per fatture non ancora ricevute al 30 settembre, ma i cui costi sono di competenza del periodo per L. 514.852.391 relative in massima parte ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, da debiti verso l'erario per ritenute da versare per L. 31.512.302 e dall'accantonamento del tributo straordinario di solidarietà agli alluvionati del 1994 pari a L. 240.998.000, da corrispondersi al momento della dichiarazione dei redditi di questo esercizio;
- il **fondo ammortamento immobili** per L. 1.713.819.802 evidenzia la rettifica del valore dell'immobile esposto nell'attivo per tenere conto dell'obsolescenza e dei costi fiscali sostenuti e si è incrementato della quota annuale pari a L. 407.305.582.
- il **fondo beneficenza**, pari a L. 10.044.199.764, risulta variato, da una parte, per le erogazioni effettive eseguite nel corso dell'anno pari a L. 6.371.826.554, dall'altra, per il nuovo stanziamento dell'esercizio pari a L. 7.554.336.257;
- il **fondo ex Legge 266/91** - Legge sul Volontariato - è pari a L. 2.041.562.378 e corrisponde agli accantonamenti previsti per legge
- il **fondo di dotazione**, pari a L. 679.917.000.000, rappresenta il valore del conferimento effettuato del preesistente soggetto nella società conferitaria;
- il **fondo di riserva ex D. L.vo 356/90**, pari a L. 42.951.490.691, rappresenta la quota di patrimonio specificamente destinata alla sottoscrizione di aumenti di capitale futuri della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., ed è interamente coperta, come da disposizione statutaria, con titoli di Stato; l'importo risulta così determinato:

- saldo del fondo al 30.09.94	L. 25.349.889.400
- accantonamento dell'esercizio	L. 17.591.136.504
- giro avanzo di gestione anno precedente	L. 10.464.787

	L. 42.951.490.691
- il **fondo cespite per beneficenza**, pari a L. 3.068.097.240, corrisponde, come detto, al valore dell'immobile destinato a beneficenza iscritto nell'attivo e nasce dalla liberazione della parte del fondo beneficenza destinata ad una forma duratura di beneficenza, quale risulta essere la casa per anziani di prossima costruzione;
- le **altre riserve**, per L. 46.000.110.600 risultano dalla liberazione di identico importo dalla voce Fondo Riserve aumenti di capitale, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale effettuato dalla partecipata Cassa di Risparmio avvenuta nel 1993;
- il **fondo di riserva statutaria** rappresenta il valore destinato ad assicurare continuità agli interventi istituzionali della Fondazione e non ha subito movimentazione in questo esercizio.



Inoltre, risulta evidenziato nei conti d'ordine, il credito vantato dalla Fondazione nei confronti dello Stato per crediti di imposte nascenti dalle denunce dei redditi già presentate e di prossima presentazione. Tale valore risulta determinato per L. 4.575.000.000 dalla denuncia dei redditi del periodo 21.12.91-30.9.92, per L. 12.937.500.000 per il periodo 1.10.92-30.9.93, per L. 9.086.799.000 per il periodo 1.10.93-30.09.94 e da L. 6.589.791.000 per il credito che risulterà dalla dichiarazione dei redditi per l'esercizio in corso.

Il patrimonio netto contabile al 30.09.95 risulta pertanto essere così composto:

- FONDO DI DOTAZIONE	679.917.000.000
- FONDO DI RISERVA AUMENTO CAPITALI	42.951.490.691
- ALTRE RISERVE	46.000.110.600
- FONDO RISERVA STATUTARIO	3.000.000.000

	771.868.601.291

con un incremento di L. 17.601.601.291 rispetto al 30.09.94, pari al 2,33%.

Il Segretario Generale passa poi ad esporre il rendiconto dell'esercizio che così si presenta:

ENTRATE

PROVENTI ORDINARI

DIVIDENDI PERCEPITI	24.099.808.360
- da società conferitaria	24.099.808.360
- da altre società	-
INTERESSI E PROVENTI	4.017.667.325
- da c/c bancari	57.113.849
- da titoli	3.960.553.476
ALTRI PROVENTI	377.130

<u>TOTALE ENTRATE</u>	28.117.852.815

USCITE

SPESE DI FUNZIONAMENTO

SPESE GENERALI E DI GESTIONE	2.432.784.607
- compensi e rimborsi organi sociali	184.056.042
- spese per il personale	308.471.453
- ammortamenti	407.305.582
- altre spese	1.532.951.530
<u>STANZIAMENTI PER FINALITA' ISTITUZIONALI</u>	8.093.931.704
- per finalità istituzionali	7.554.336.257
- per volontariato fondo ex Legge 266/91	539.595.447

ACCANTONAMENTI ED INVESTIMENTI

- riserva aumento capitali art.12 D. L.vo 356/90	17.591.136.504
--	----------------

- riserva statutaria	0
<u>TOTALE USCITE</u>	28.117.852.815
AVANZO DI GESTIONE	0
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	28.117.852.815

Il Segretario Generale passa poi ad esporre le note di commento al bilancio:

ENTRATE

DIVIDENDI:

- da partecipazione nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a., il dividendo è risultato pari a complessive L. 24 miliardi;
- come lo scorso anno, su tale importo non è stata subita alcuna ritenuta, in quanto si è proceduto a richiedere tempestivamente l'esenzione prevista dalla L. 1745/62 con impatto positivo sull'andamento della liquidità della Fondazione.
- nessun dividendo è stato invece distribuito dal Credito Fondiario Padano s.p.a., società di cui si detiene una partecipazione modesta (L. 5.000.000), che prosegue in una costante politica di patrimonializzazione.

INTERESSI E PROVENTI:

- da interessi e depositi bancari:
 - si tratta di interessi netti rivenienti dal conto corrente aperto presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.;
- da titoli in portafoglio
 - trattasi dei proventi netti derivanti da investimenti in titoli di stato detenuti per effetto della liquidità generatasi tempo per tempo anche per effetto della distribuzione dei dividendi della conferitaria.

USCITE

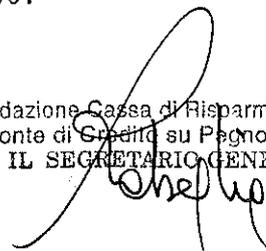
SPESE GENERALI E DI GESTIONE:

- la voce "spese varie" accoglie tutte le spese che si sono dovute sopportare per lo svolgimento dell'attività ordinaria (spese di luce, acqua, riscaldamento, telefono, spese per pulizie, spese di rappresentanza, quote associative, spese pubblicazione e distribuzione volumi, spese per cancelleria, ecc.). Tali voci, così come le restanti, sono al lordo dell'IVA quando dovuta.

Questa voce tiene altresì conto dell'importo corrispondente al "Tributo straordinario di solidarietà" stabilito dall'art.11, comma 3, del DL 19 dicembre 1994, n.691 che ha istituito soltanto per il periodo d'imposta in corso al 20 dicembre 1994 un tributo straordinario dovuto dai soggetti passivi IRPEG per far fronte agli oneri derivanti dalle disposizioni agevolative previste per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994.

Detto contributo, da corrispondersi al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi, è pari a L.240.998.000.

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
e Monte di Credito su Pegno di Bussato
IL SEGRETARIO GENERALE



- la voce "ammortamenti" evidenzia l'ammortamento sull'immobile utilizzato come sede della Fondazione pari a L. 407.305.582; la determinazione della quota annuale è stata effettuata tenendo conto del fatto che nel precedente esercizio, oltre al 3% forfettario, e' stato ammortizzato il maggior onere rappresentato dall'IVA pagata sull'acquisto che per la Fondazione e' un costo non essendo la stessa detraibile ai sensi del DPR 633/72. Pertanto la quota di questo esercizio e' stata calcolata togliendo al valore totale dell'immobile di L.14.525.915.309, l'importo di L.949.063.050 pari all'IVA già' detratta integralmente nell'esercizio precedente.
Detta voce incide per il 16,7 % sulle spese di funzionamento complessive.
- la voce "spese per il personale" comprende gli oneri relativi al personale preso a prestito tramite un distacco da parte della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.
Detta voce incide per il 12,7% sulle spese di funzionamento complessive.
- la voce "compensi e rimborsi organi sociali" evidenzia tutti i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Fondazione, compensi statutariamente stabiliti e modificati a decorrere dal mese di settembre 1995 per effetto di una iniziativa assunta dall'ACRI che si e' fatta promotrice di una autoregolamentazione in materia di compensi ad Amministratori e Sindaci, autoregolamentazione che ha ricevuto il "nulla osta" del Ministero.

STANZIAMENTI PER FINALITA' ISTITUZIONALI:

- trattasi dell'importo corrispondente allo stanziamento annuale per provvedere alle finalita' istituzionali ed e' pari al 28,5% dei ricavi dell'anno.

Gli interventi più rilevanti deliberati nell'esercizio hanno riguardato:

- proseguimento costruzione Casa per Anziani	L.	1.173.764.401
- Universita' degli Studi di Parma	L.	235.000.000
- Villa S.Ilario - per costruzione casa protetta	L.	130.000.000
- Premio S.Giovanni (a favore Assoc. di volontariato)	L.	40.000.000
- Organizzazione Mostra "Luigi Froni"	L.	143.000.000
- Facolta' di Medicina e Chirurgia (per apparecchiature, borse di studio, ricerca)	L.	490.000.000
- Coop il Giardino (Noceto) - per ristrutturazione rustico da adibire a struttura residenziale per handicappati	L.	200.000.000
- Istituto di Assistenza Pallavicino (Busseto) - per ristrutturazione reparto per anziani autosufficienti	L.	70.000.000
- Comune di Parma - per ristrutturazione monumentale fontana del Giardino Pubblico	L.	83.000.000
- Provincia di Parma - per costruzione palestra polifunzionale	L.	400.000.000
- IRAIA (Istituto Ricovero Assistenza Inabili Anziani) di Parma - per realizzazione "percorso vita" nel Parco di Villa Parma	L.	75.000.000
- Fondazione Magnani Rocca - Mostra "Le collezioni d'arte della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza"	L.	130.000.000

Sono stati deliberati inoltre interventi minori (inferiori a 10 milioni) per un importo complessivo di L. 467.100.000, e quindi pari a soltanto il 6% circa dell'intera somma stanziata.

ACCANTONAMENTO AL FONDO EX LEGE 266/91 "VOLONTARIATO":

- la quota accantonata è pari al quindicesimo dei proventi conseguiti nell'esercizio al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento al Fondo di Riserva aumenti di capitale (ex art. 12 D. L.vo 356/90) ed è stata pertanto così determinata:

TOTALE ENTRATE:	L.	28.117.852.815
meno: spese di funzionamento	L.	2.432.784.607
accantonamento al F.do D.L.VO 356/90	L.	17.591.136.504
TOTALE BASE IMPONIBILE	L.	3.093.931.704
DI CUI UN QUINDICESIMO E' PARI A	L.	539.595.447

ACCANTONAMENTO AL FONDO RISERVA AUMENTI DI CAPITALE:

- con l'accantonamento effettuato risulta ampiamente rispettato, in tal senso, il dettato normativo che prevede un importo minimo del 50% dei proventi lordi conseguiti.

Il Segretario Generale invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Banchini a dare lettura della relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il dott. Banchini:

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri, Signor Segretario Generale,

" il bilancio consuntivo dell'esercizio 1 ottobre 1994 - 30 settembre 1995 della Fondazione risulta redatto in conformità all'art. 15 dello Statuto ed evidenzia i seguenti dati di flusso:

- totale entrate del periodo	L.	28.117.852.815
- totale uscite del periodo	L.	28.117.852.815
- avanzo di gestione	L.	0

Per quanto attiene lo stato dei capitali evidenzia quanto segue:

- totale attività	L.	922.712.733.168
- totale passività e netto	L.	922.712.733.168
- avanzo di gestione	L.	0

Diamo atto della correttezza dei dati esposti nel bilancio, di cui è stata verificata la corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili.

Al riguardo questo Collegio dichiara:

- che i dati di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili;
- di concordare sulle valutazioni effettuate;
- che è stata rispettata la norma di cui all'art.3 dello Statuto inerente l'accantonamento a riserva di eventuali aumenti di capitale della Società conferitaria.

Da ultimo si attesta che, nell'ambito delle periodiche verifiche di legge, si è accertata la consistenza dei valori e dei titoli, ed inoltre si è

verificato il puntuale adempimento delle comunicazioni al Ministero del Tesoro di cui all'art. 15 dello Statuto.

Questo Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 1.10.1994 - 30.9.1995, così come proposto, esprimendo il proprio vivo compiacimento al Presidente, agli Amministratori, al Segretario Generale ed al Personale tutto per l'attività svolta nel trascorso esercizio"

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Ugo Margini)

(Dott. Genesio Banchini)

(Dott. Marco Ziliotti)

Il Segretario Generale nel ringraziare il Collegio Sindacale sottopone il rendiconto consuntivo per l'approvazione.

Il CONSIGLIO, udita la relazione del Segretario Generale,

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo del periodo 1.10.1994 - 30.9.1995;

dando mandato

al Segretario Generale di trasmettere il bilancio consuntivo al Ministero del Tesoro per la prevista approvazione.

PER COPIA CONFORME

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma
e Monte di Credito su Pegno di Busseto
IL SEGRETARIO GENERALE

